

SOGGETTO RICHIEDENTE

ASSOCIAZIONE ARCI COMITATO PROVINCIALE DI RAVENNA

AMBITO DISTRETTUALE DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO (indicare un solo ambito)

RAVENNA

TITOLO PROGETTO

TUTTI FUORI a Ravenna città e dintorni

ANALISI DI CONTESTO, ESPERIENZA NEL SETTORE E OBIETTIVI (massimo 50 RIGHE)

Insuccesso scolastico, difficoltà relazionali, iperregolamentazione o totale "anarchia" tempo libero rischiano di emarginare sempre di più chi già si sente "fuori". Scarsi sono i momenti in cui adolescenti e preadolescenti sperimentano se stessi nella costruzione di attività sotto la propria diretta responsabilità e possono autorganizzare uno spazio.

Il teatro soprattutto quello con dirette influenze dal teatro dell'oppresso e del più recente teatro sociale e di comunità è una delle attività più indicate per promuovere benessere consapevolezza di sé, relazioni di gruppo e cooperazione, agendo anche sul pubblico.

Il Comune di Ravenna è vasto e con caratteristiche diverse nelle sue diverse frazioni ed aree della città. In particolare Piangipane e Campiano non hanno centri di aggregazione giovanili. In entrambi i territori è presente un buon livello socio economico e la popolazione straniera è presente nella media del Comune di Ravenna. Nel territorio di Piangipane sono venuti alla luce fenomeni di cosiddetto cyberbullismo Si riscontrano problemi legati ad adolescenti con famiglie che non riescono a seguire i ragazzi con assiduità, mancata comunicazione a scuola. A Campiano l'Istituto Comprensivo è un ottimo punto di riferimento per il territorio poiché i ragazzi sono considerati nel loro aspetto più completo di giovani e non solo studenti. C'è quindi attenzione anche al tempo libero e disponibilità alla collaborazione coi soggetti del territorio. A Ravenna città merita attenzione il quartiere darsena dove è presente il centro di aggregazione giovanile Quake con cui Associazione Arci collabora e scambia buone prassi. Qui è fortemente presente la popolazione straniera con un'incidenza superiore rispetto ad altre aree della città. Da un punto di vista socio economico in questo quartiere si trova anche un'incidenza maggiore di famiglie in difficoltà. Nel contempo però sono presenti molti servizi comunali oltre al centro giovani Quake e sociosanitari oltre a piccoli negozi, la casa delle culture, centro sportivo, centro anziani aree verdi attrezzate che ne fanno un quartiere potenzialmente vivibile e non solo dormitorio. E' presente un Istituto Comprensivo con materna primaria e secondaria di primo grado e anche un istituto professionale. C'è molta collaborazione con il Comune e con le associazioni del territorio. Subito in prossimità della città, ma leggermente fuori da questa c'è Ponte Nuovo. Quartiere quasi dormitorio con popolazione con situazione socio economica buona, presenza di centro sportivo, parrocchia e associazionismo/volontariato, presenza di nido e materna comunali, primaria statale. Qui Arci ha attivato il lavoro su un gruppo di adolescenti per condurli all'autorganizzazione (grandi abbastanza). Difficile rapporto fra generazioni.

Arci Ravenna in collaborazione con le proprie associazioni affiliate da anni opera nel campo dell'adolescenza. In collaborazione con AGA - Associazione Genitori ha sviluppato alcuni doposcuola (4) di cui 3 in diretto collegamento con gli Istituti Comprensivi di riferimento e con l'Assessorato alla Pubblica Istruzione. Ha inoltre sperimentato nel 2015/2016 un progetto di accompagnamento all'autorganizzazione i cui frutti continuano evolversi lentamente tanto da poter prefigurare la costituzione di una loro autonoma associazione. Da 5 anni organizza in Collaborazione con il Comune di Ravenna un progetto per le scuole medie (per ragazzi e genitori) su adolescenti e social network in collaborazione con il Prof. G. Boccia Artieri dell'Università di Urbino.

L'associazione **Arte Teatro Sociale** che opera a Piangipane ha riscosso molto successo sia con i corsi di musica sia con una prima proposta di teatro per ragazzi che ha utilizzato proprio le forme del teatro sociale.

L'associazione **Yakar** è una associazione che ha fra i suoi componenti educatori con esperienza di teatro per ragazzi, utilizza diverse tipologie di approccio a questa arte riferibili al cosiddetto teatro sociale e di comunità

La sala **Le Dune** con l'omonima Associazione che nel territorio rappresenta uno spazio attrezzato e versatile organizza rassegne, spettacoli che potenzialmente può contenere altre attività promosse dai ragazzi stessi.

Con questo progetto si intende

mettersi in relazione stretta con gli Istituti comprensivi, i servizi comunali presenti sui diversi territori per gli adolescenti e con i genitori;

agire sulle attitudini e i comportamenti dei ragazzi/e: motivare alla collaborazione, recuperare fiducia nel gruppo e negli adulti, rinforzare l'autostima; stimolare e arricchire il linguaggio verbale e non verbale; dare strumenti e strategie per attuare la collaborazione e valorizzare le caratteristiche di ognuno;

restituire in forma espressiva ai territori una rassegna di teatro dei ragazzi che parli di loro e di come vivono nel loro territorio: vita quotidiana e loro aspirazioni

costruire dei gruppi di adolescenti che decidano di proporre altre attività e inizi a collaborare con altri gruppi, sperimenti momenti di autoaggregazione responsabilmente

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO (massimo 100 RIGHE).

Le azioni principali del progetto possono riassumersi in due macro azioni:

Azione 1. verso i ragazzi attraverso un particolare corso percorso teatrale per costruire un gruppo che possa poi creare anche autonomamente nuove attività

Azione 2. verso i genitori e la cittadinanza in genere attraverso la rappresentazione di loro e di come vivono nel loro territorio: vita quotidiana e loro aspirazioni

Azione 1.1 Il coordinatore del progetto insieme con i rappresentanti delle associazioni partner approfondiscono il contatto, sui quattro territori con i potenziali soggetti che sono attivi nel campo dell'adolescenza, in particolare servizi comunali, servizi sociali (dove presenti) e scuole secondarie. Si intende con loro individuare il momento migliore per lo svolgimento delle attività del progetto ed anche arricchirlo con proposte di sinergia. Si stabilisce inoltre come si può collaborare per la diffusione della comunicazione verso gli adolescenti con una attenzione maggiore a chi sembra più soffrire di isolamento o avere un comportamento particolarmente conflittuale e distruttivo.

Azione 1.2. Si procede con la comunicazione e la raccolta delle iscrizioni anche con più possibili punti di raccolta per ogni territorio.

Azione 1.3. Inizio del corso/percorso nei 4 territori: la conoscenza di sé e del proprio corpo, degli/delle altri/e.

In questa fase il corso/percorso per i ragazzi/e è caratterizzato da giochi e esperienze che mirano a creare il gruppo, la consapevolezza di avere un corpo. Questi giochi sono stati pensati per creare un clima di fiducia e di conoscenza del gruppo e del conduttore, è un modo diverso di conoscersi e di relazionarsi all'altro, seduti in terra, in cerchio, si gioca il grande gioco insieme, il gioco di apertura di ogni incontro, è la carta di identità per cominciare giocare con noi stessi e gli altri, buffi e diversi insieme ognuno con le proprie caratteristiche. I giochi di fiducia sono basati sul contatto corporeo, canale privilegiato in teatro, servono per cominciare a toccarsi senza avere paure o timori, ad aprire nuove strade di comunicazione, scoprendo che il corpo non mente mai e dice tante parole sconosciute fino ad allora.

Azione 1.4 Prosegue il corso/percorso dei ragazzi che incontrano/discutono con il gruppo dei volontari/operatori del luogo che ospita il progetto. Presentazione e possibili opportunità di collaborazione e/o partecipazione ad attività.

Azione 1.5 Il percorso teatrale prosegue. Si gioca con la propria voce, essa può svelare dei segreti ed essere ritrasformata, e non usandola dare più importanza al gesto che l'accompagna.

Si inserisce l'aspetto dell'improvvisazione. L'improvvisazione da modo ad ognuno di esprimersi liberamente, usando strategie e giochi si aiutano gli attori a dare libero sfogo alla fantasia ricreando realtà vissute, viste, raccontate da altri, e reinventarle a partire dal nostro sé, qui la creatività della parola e dell'azione avviene in modo improvviso e vero perché non c'è tempo per il pensiero, ma solo per l'azione.

Azione 1.6 La creazione del testo da rappresentare avviene tenendo in considerazione tutto quello che è accaduto nei laboratori. che viene messo in scena togliendo, tagliando, aggiungendo.

La messa in scena con le prove si svolge sempre a partire da tutto il percorso fatto.

I giochi diventano partiture teatrali, copioni costruiti insieme, questo renderà lo spettacolo dei ragazzi/e e non del conduttore, ognuno si sentirà partecipe attore e regista di uno *spettacolo* cresciuto laboratorio dopo laboratorio.

La tematica della rappresentazione è stata introdotta poco a poco, sempre favorendo la libera espressione dei ragazzi ma cercando di convogliare su più precise tematiche: parlare di sé, delle proprie emozioni, amori, vita sociale/rapporto coi pari e rapporto con gli adulti, nel proprio paese/comunità

Azione 1.7 La comunicazione/invito al resto della comunità del proprio spettacolo: organizzazione strategie e strumenti. I ragazzi saranno impegnati direttamente.

Azione 1.8: Realizzazione dello spettacolo in ogni territorio

Azione 1.9: realizzazione di un'unica rassegna teatrale con tutti lavori costruiti nei 4 territori alla presenza anche delle Istituzioni, e dei cittadini anche di altri territori

Azione 1.10: Ritrovo del gruppo autovalutazione e possibili nuove attività

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

Azione 1: sala Le Dune Campiano Via Petrosa 205 Campiano RA

Teatro Sociale Via Piangipane 153 - Piangipane RA

Sala Associazione Genitori Via Romea sud 93 Ponte Nuovo RA

Centro Giovani Quake Via Eraclea 25- Ravenna

NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E
RISULTATI PREVISTI (massimo 20 RIGHE)

Sii pensa di:

- stringere ulteriori relazioni sui diversi territori con gli altri soggetti del territorio (Comune: servizi e amministratori di riferimento, scuole, Comitati Genitori).

- realizzare 4 corsi/percorsi teatrali coinvolgendovi 15 ragazzi/e dagli 11 ai 14 anni per ogni territorio di attivazione

- per ogni territorio attivato realizzare una rappresentazione teatrale a tema scelto dai ragazzi che esprima in qualche modo come stanno nella loro comunità di riferimento. Con coinvolgimento di almeno 20 adolescenti che saranno pubblico, ma anche potenziali nuovi protagonisti di attività

- anche i genitori e gli adulti di riferimento (insegnanti, amministratori, cittadini in genere) saranno coinvolti come spettatori almeno 40 adulti per territorio a cui verrà restituito in questo modo il lavoro del gruppo e di come vivono alcuni aspetti della propria vita i ragazzi.

Organizzazione di una mini rassegna finale con tutti i lari insieme da dedicare a tutti i cittadini di ravenna che vorranno partecipare (100)

- organizzare 1 incontro di restituzione, dopo qualche mese per sondare la voglia di continuare a fare attività insieme.

A) CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE Euro 8000

(massimo il 70% del costo del progetto)

B) COPERTURA DELLA SPESA RESIDUA (indicare la/e quota/e a carico del/dei soggetto/i finanziatore/i):

Soggetto proponente: Euro 6100

TOTALE Euro 14100

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

(dettagliare per tipologia di spesa)

Euro 10000 (educatori per percorsi teatrali)

Euro 600 (comunicazione)

Euro 1200 (rimborso spese sala e service per rassegne)

Euro 500 (materiali di consumo per realizzazione spettacoli)

Euro 1800 (coordinamento e segreteria)

Euro 14.100 (TOTALE SPESA PROGETTO: A+B)

Refer

Indiriz

Tel.05

Indiriz

Raven

Il Legale Rappresentante

Roberto Cappelli

DATA PER L'AVVIO DEL PROGETTO: 1° settembre 2017

TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROGETTO: Giugno 2018

CRONOPROGRAMMA

	2017			2018								
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago
AZIONI												
1.1	X											
1.2	X	X										
1.3			X	X								
1.4				X	X							
1.5					X							
1.6						X	x					
1.7							X	X				
1.8							X	X				
1.9									X			
1.10										X		

EVENTUALI FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE (massimo 20 RIGHE):

3 Incontri con partner e altri attori dei diversi territori;
breve questionario per ragazzi sul percorso